



COMUNE DI BARI

Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio

Gestione e Valorizzazione del Demanio Marittimo

AVVISO PUBBLICO (D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328 art. 18)

Il Direttore della Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio

VISTA

-la domanda presentata in data 19942 del 21/01/2022 da ultimo integrata con prot. n. 185794 del 30/05/2023 con la quale la società Kelba s.r.l. ha chiesto il rilascio di una concessione demaniale marittima per la durata di un anno (con montaggio e smontaggio per una durata di 180 giorni) avente ad oggetto l'occupazione di un'area demaniale marittima sita in Bari – S. Spirito al Lung. C. Colombo - fg. 3 p.lla 1621 - mediante il posizionamento di una pedana in legno di circa mq. 93,00 sul quale insiste un box prefabbricato removibile in legno adibito a Bar di mq. 19.95 (comprensivo del gruppo bagni) oltre pensilina sporgente lungo tutto il perimetro di mt. 1,00 da adibire ad attività di somministrazione di alimenti e bevande;

RILEVATO che il redigendo Piano Comunale delle Coste prevede che tale area non sia concedibile in quanto classificata come spiaggia libera. Pertanto, l' assentimento della stessa avverrà, nelle more dell'approvazione del Piano Comunale delle Coste, in modo del tutto precario e la relativa concessione potrà essere revocata qualora venga confermata la classificazione dell'area come spiaggia libera non concedibile o comunque qualora la stessa non rientri nelle previsioni del medesimo P.C.C. allorchè vigente.

RILEVATO che:

- la L.R. 10.04.2015 n. 17 "Disciplina della tutela e dell'uso della costa" la quale attribuisce al Comune la gestione del demanio marittimo;
- con provvedimento prot. n. 204961 del 14/06/2023 è stato conferito l'incarico di POEQ "Gestione e Valorizzazione del Demanio Marittimo", all'Avv. Alessandro De Benedictis;
- la Delibera della Giunta Comunale n. 288 del 11/06/2020 e conseguente determinazione attuativa n. 2020/07473 del 26/06/2020 di organizzazione dei procedimenti riguardanti la gestione del demanio marittimo;

RENDE NOTO

- che il presente avviso verrà pubblicato per la durata di 20 (venti) giorni consecutivi decorrenti dal giorno 06/07/2023 e che termineranno il giorno 26/07/2023 incluso, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328;
- che la domanda presentata dalla società Kelba s.r.l. rimarrà depositata nell'Ufficio Demanio Marittimo di questa Ripartizione, sito in Bari al Largo Ignazio Chiurlia n. 27 per la durata di 20 giorni consecutivi decorrenti dal giorno 06/07/2023 e che termineranno il giorno 26/07/2023 incluso;
- che il canone di concessione demaniale marittima dovuto per l'occupazione richiesta è pari ad € **3.377,50 (Tremilatrecentosettantasette/50) per l'anno 2023**, oltre imposta regionale sulle concessioni demaniali marittime, pari al 10% del predetto canone.

- che le osservazioni devono pervenire entro e non oltre le ore 12:30 del giorno 26/07/2023 con le seguenti modalità:

-consegnate a mano presso il Comune di Bari – Ripartizione Sviluppo Economico – Largo Ignazio Chiurlia n. 27 – 70122 BARI;

-ovvero a mezzo pec all'indirizzo suap.comunebari@pec.rupar.puglia.it;

-ovvero a mezzo del servizio postale con raccomandata a/r;

-ovvero a mezzo di agenzia di recapito autorizzata con ricevuta di ritorno;

-che le istanze concorrenti possono essere trasmesse sempre entro e non oltre le ore 12:30 del giorno 26/07/2023 con le seguenti modalità:

-consegnate a mano al Comune di Bari – Ripartizione Sviluppo Economico – Largo Ignazio Chiurlia n. 27 – 70122 BARI;

-ovvero a mezzo del servizio postale con raccomandata a/r;

-ovvero a mezzo di agenzia di recapito autorizzata con ricevuta di ritorno;

N.B. verranno prese in considerazione esclusivamente le istanze che perverranno ai nostri Uffici entro le ore 12:30 del giorno 26/07/2023 ed il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Le istanze concorrenti devono essere presentate, con le seguenti modalità: la domanda deve essere presentata su modello di domanda D1 in bollo da € 16,00 compilabile esclusivamente in via informatica tramite l'applicativo web "Do.Ri.", disponibile accedendo al Sistema Informativo del Demanio Marittimo (S.I.D.) attraverso il seguente link www.sid.mit.gov.it.

All'istanza deve essere allegata la seguente documentazione:

1. Copia documento di identità del richiedente (se persona fisica) o del rappresentante legale (se persona giuridica);
2. Relazione tecnica e rilievo planimetrico dello stato dei luoghi e di progetto, sottoscritto dal richiedente e da un tecnico abilitato, in scala 1:500, o comunque in scala adeguata, rappresentativo dello stato dei luoghi e delle opere a farsi, con l'indicazione dell'area interessata (mediante tratteggio o retino non coprente) e la disposizione dei manufatti di facile rimozione da installare con le relative dimensioni. Se la domanda viene consegnata o spedita in forma cartacea, detta documentazione deve essere allegata in quattro originali, oltre trasposizione su supporto informatico (CDROM) dei relativi files firmati digitalmente;
3. Dichiarazione a firma di un tecnico abilitato in ordine alla sicurezza per la pubblica e privata incolumità delle strutture da installare;
4. Attestazione di conformità urbanistico – edilizia degli interventi da realizzare e di compatibilità paesaggistica dell'intervento sottoscritta da tecnico abilitato;
5. Documentazione fotografica dei luoghi e rappresentazione grafica tridimensionale delle opere a farsi (*rendering*). Se la domanda viene consegnata o spedita in forma cartacea, detta documentazione deve essere allegata in quattro originali, oltre trasposizione su supporto informatico (CDROM) dei relativi files firmati digitalmente;
6. Autocertificazione antimafia riguardante l'assenza di sentenza di condanna penale passata in giudicato per reati non colposi e di provvedimenti definitivi di misure di prevenzione riguardante il richiedente (se persona fisica) o il rappresentante legale (se persona giuridica), con copia del documento di identità del dichiarante;
7. Eventuale piano di ammortamento dell'investimento con computo metrico dei lavori a farsi;
8. Atto costitutivo e statuto se l'istanza è prodotta da società o associazioni;
9. Dichiarazione di affiliazione a federazione sportiva nazionale (se esistente);
10. Pagamento delle spese di istruttoria di € 500,00 - l'importo è ridotto del 10% per coloro che dispongono di posta elettronica certificata - tramite l'utilizzo del sistema pagoPA (in 70122 Bari – Piazza Chiurlia, 27 - tel. 0805773904-07, 0805773910-11 - fax 080/5773952 e-mail: rip.sviluppoeconomico@comune.bari.it attuazione dell'art. 5 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e del D.L. 179/2012, come convertito in legge) da

effettuarsi mediante collegamento al portale MyPay della Regione Puglia, nella pagina dedicata al Comune di Bari, attraverso il seguente link: https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=C_A662. Nella sezione "Altre tipologie di pagamento" selezionare il Servizio "Sviluppo Economico – Spese Istruttoria Concessioni Demaniali Marittime" e procedere seguendo le istruzioni riportate sul sito;

11. Offerta economica (in busta chiusa) in rialzo rispetto al canone di concessione demaniale marittimo su indicato di € 3.377,50 (Tremilatrecentosettantasette/50) intendendosi per "offerta economica" quella complessivamente pari alla somma del canone posto a base di gara (3.377,50) più l'importo rinveniente dal rialzo offerto. Il rialzo deve essere calcolato rispetto al canone che sarà quantificato secondo i criteri stabiliti dalle norme vigenti e deve essere espresso in termini di percentuale di rialzo rispetto al canone così determinato.

L'assegnazione, così come previsto dai nuovi criteri di selezione indicati nella deliberazione di Giunta comunale n. 288 dell'11/06/2020 e nella determinazione attuativa della stessa n. 2020/07473 del 26/06/2020, avverrà seguendo i criteri di cui appresso:

- A) Canone di concessione (40%): Massimo rialzo sul canone posto a base di gara (punteggio massimo 40 pt);
- B) Progetto (punteggio massimo 60 pt.):
 - B.1) Compatibilità tecnica (punteggio massimo 20 pt.);
 - B.2) Compatibilità paesaggistica e qualità architettonica della proposta progettuale (punteggio massimo 30 pt.);
 - B.3) Maggiore garanzia di proficua utilizzazione della concessione (punteggio massimo 10 pt.).

Dettagli:

COMPATIBILITA' TECNICA (B.1):

- Coerenza alla normativa ambientale ed igienico-sanitaria, risparmio delle risorse idriche ed energetiche (es. collegamento alle reti tecnologiche e modalità di scarico, dotazioni di spazi per la preparazione e la cottura proporzionata al numero complessivo degli avventori ecc., materiali ecocompatibili, utilizzo di strutture poggiate e amovibili senza uso di calcestruzzo, utilizzo di pannelli solari, eliminazione di strutture che precludono la vista del mare (trasformazione delle cabine da parallele a perpendicolari alla linea di costa – punti 10;
- Previsione di soluzioni finalizzate all'abbattimento delle barriere architettoniche per garantire l'accessibilità ai diversamente abili – punti 5;
- Ecocompatibilità: raccolta differenziata delle tipologie di rifiuti, mediante la creazione di isole ecologiche ubicate e dimensionate adeguatamente, visivamente non impattanti ma facilmente raggiungibili, la creazione di info point ove reperire i dati sulla balneabilità delle acque nonché informazioni sulle condizioni metomarine della zona, sull'irraggiamento solare e sui consigli per l'esposizione al sole – punti 5;

COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA E QUALITA' ARCHITETTONICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (PPTR e Var. adeguamento PRG al PUTT/p) – (B.2):

- Utilizzo di materiali e tecniche costruttive che garantiscano permeabilità (pedane/pavimentazioni ecc.) per le superfici esterne pedonali - punti 12;
- Predisposizione/previsione di impianto fotovoltaico integrato (es. guaine di copertura, moduli frangisole fotovoltaici semitrasparenti ecc.) nel manufatto edilizio nel rispetto della disciplina di tutela prevista dal PPTR, soluzioni di ingegneria ambientale, di bioarchitettura, proposte di efficientamento energetico – punti 6;

- Previsione di cromatismo degli infissi (di colore chiaro), scelta di materiali naturali, ecocompatibili e a basso impatto ambientale ispirati alla tradizione architettonica mediterranea – punti 6;
- Previsione di attrezzature e/o arredi stagionali di facile amovibilità per la ristorazione e altre attività connesse al tempo libero, che non compromettano gli elementi naturali e non riducano la fruibilità ed accessibilità del territorio costiero (ombrelloni, tavoli e sedie ecc.), previsione di essenze arboree autoctone (tamerici, fico d'india ecc.) e di sistemazioni esterne a verde (aiuole e/o fioriere) – punti 6;

MAGGIORE GARANZIA DI PROFICUA UTILIZZAZIONE DELLA CONCESSIONE (B/3):

- Esperienza maturata nel medesimo settore dell'attività proposta per la concessione - max 10 punti (pt. 1/anno esperienza sino a max di 10 pt.);

La documentazione incompleta o presentata oltre i termini sopra indicati comporterà l'esclusione della domanda concorrente.

Si informa, inoltre, che il rilascio della concessione demaniale marittima è subordinato al previo pagamento del canone di concessione demaniale marittima e alla costituzione della garanzia ex art. 17 Reg. Cod. Nav.

Infine, si informa, altresì, che l'area è sottoposta a tutela ai sensi dell'art. 45 NTA del PPTR ed è prospiciente strada a valenza paesaggistica ai sensi dell'art. 85 e 88 delle NTA del PPTR e, pertanto, necessita di autorizzazione paesaggistica.

Il Direttore della Ripartizione
(Ing. Pompeo Colacicco)

